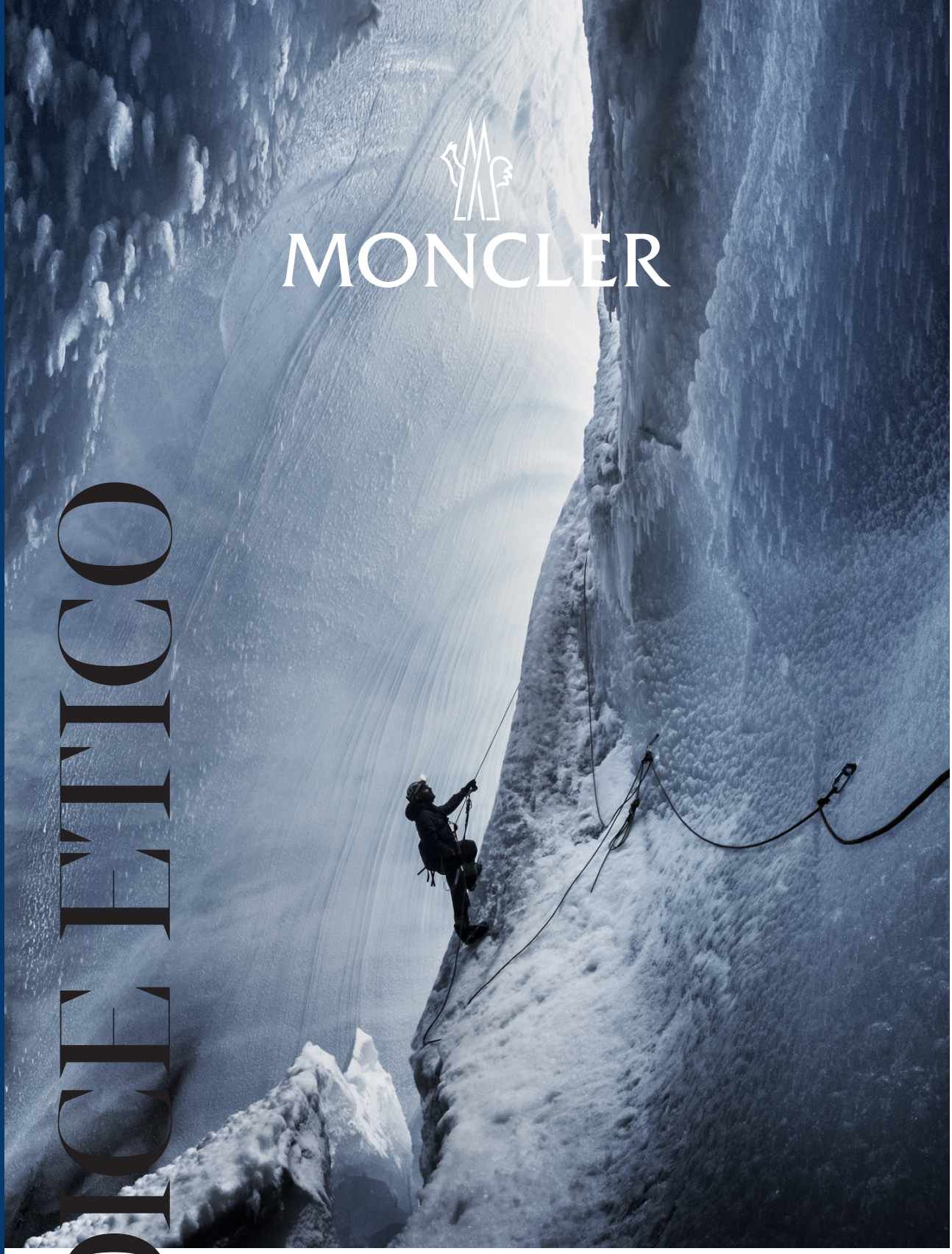

CODICE ETICO

MONCLER

CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è stato adottato dal Gruppo Moncler con delibera del Consiglio di Amministrazione della Moncler S.p.A. in data 26 Febbraio 2018.

Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali a cui ogni Destinatario deve uniformarsi nello svolgimento della propria attività lavorativa.

INDICE

6 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

8 FILOSOFIA E VALORI

10 PREMESSA

11 A CHI SI RIVOLGE IL CODICE ETICO

12 LE NORME DI COMPORTAMENTO NELL'AGIRE QUOTIDIANO

12 Rapporti con i Dipendenti
14 Tutela della Proprietà Industriale e Intellettuale
14 Tutela delle informazioni riservate e della Privacy
15 Tutela della concorrenza e rapporti con le autorità
16 Gestione amministrativa e Bilancio
16 Rapporti con i fornitori
17 Rapporti con i clienti
18 Rapporti infragruppo
18 Rapporti con gli azionisti e il mercato finanziario
18 Rapporti con la Pubblica Amministrazione
19 Lotta alla corruzione
20 Contributi e sponsorizzazioni
20 Conflitti d'interesse
20 Rispetto per l'ambiente
21 Divieto di operazioni finalizzate al riciclaggio di denaro
21 Utilizzo dei beni aziendali

22 IL GOVERNO DEL CODICE ETICO

22 Strumenti per conoscere il Codice Etico
22 Conseguenze per chi non rispetta il Codice Etico
23 Segnalazione delle violazioni al Codice Etico

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

È con orgoglio che vi presento il nostro Codice Etico nella sua versione aggiornata, che delinea i princìpi e le linee guida che ispirano le nostre attività e orientano il comportamento non solo di tutti noi ma anche di tutti coloro con i quali Moncler si relaziona, nel convincimento che l'agire in modo etico e responsabile sia alla base del successo del nostro Gruppo.

Unicità, qualità, passione, energia e ambizione di conquistare vette ancor più alte, sono da sempre i driver del nostro modo di operare. Ritengo che, oggi più che mai, la sfida di Moncler sia quella di continuare a crescere, cercando di generare un cambiamento positivo di cui tutti possano beneficiare, e di promuovere iniziative e soluzioni in grado di portare un benessere alla società in cui viviamo e di cui ci sentiamo attori responsabili.

Tutti noi, ovunque siamo e qualunque attività stiamo svolgendo, dobbiamo dimostrare di conoscere e condividere i valori e i princìpi riportati in questo Codice. La reputazione e l'immagine di Moncler si fondano sulla piena capacità di allinearsi a tali valori. Per questo, invito tutti i dipendenti, partner, clienti e azionisti a leggere il presente Codice con attenzione e a considerarlo come una guida nell'agire quotidiano.

REMO RUFFINI
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

FILOSOFIA E VALORI

"Giudichiamo il valore dei nostri risultati anche dal modo in cui li abbiamo raggiunti perché siamo convinti che il successo è di lungo periodo solo se sa creare valore per l'Azienda, per gli stakeholder e per i territori in cui essa opera"

Remo Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato

Moncler ha costantemente e fedelmente fondato la sua filosofia sulla convinzione che non può esserci crescita di lungo periodo senza responsabilità e rispetto.

L'Azienda è da sempre sinonimo di autenticità, eccellenza, innovazione, sfida, talento e ricerca di obiettivi condivisi e sostenibili; questi sono i valori del Gruppo.

Innovare rimanendo sempre fedeli a sé stessi, ricercare una continua eccellenza qualitativa senza compromessi, assieme ad una costante volontà di cambiare per crescere e per scegliere nuovi traguardi sempre più sfidanti, tutto questo accompagna ogni aspetto di Moncler, che ha nel cliente il proprio pilastro fondante e il soggetto centrale di ogni decisione, e nel talento personale il proprio asset strategico.

Coltivare il talento di ogni persona è da sempre un valore fondamentale del Gruppo, che considera i propri collaboratori una risorsa strategica, artefici dei risultati passati ed elemento chiave dello sviluppo futuro; consapevoli che per creare valore di lungo periodo dobbiamo perseguire un agire responsabile e condiviso.

AUTENTICITÀ

Esiste una sola Moncler, il nostro compito è di evolvere proteggendo costantemente la sua unicità

ECCELLENZA

La qualità è alla base di tutte le nostre scelte in ogni campo

AMBIZIONE

Moncler è costantemente orientata all'innovazione e alla definizione di nuovi paradigmi, sempre più sfidanti

IMPEGNO

Le persone sono il nostro patrimonio più importante: il loro futuro è il futuro di Moncler
Il nostro impegno è rivolto a favorire la loro crescita

RESPONSABILITÀ

Crediamo che solo il rispetto e l'agire responsabile garantiscano la creazione di valore di lungo periodo

PREMESSA

Il Codice Etico delinea le aspettative del Gruppo Moncler[1] (di seguito anche Moncler o il Gruppo o la Società) e gli impegni dallo stesso assunti nei confronti dei propri stakeholder, ovvero tutti i portatori di interesse, traducendoli in norme di comportamento a cui dovranno attenersi tutti coloro che, a vario titolo e con differenti responsabilità, concorrono a realizzare la missione aziendale.

Il Codice Etico, infatti, è stato concepito per orientare il comportamento e le azioni di tutti gli stakeholder di Moncler secondo i princìpi sanciti nel presente documento. Rappresenta una linea guida per gestire il quotidiano. Spetta a ciascun individuo adoperarsi per mantenere una condotta rispettosa dei princìpi fissati da Moncler.

Il Codice Etico si ispira alle principali normative, linee guida e documenti esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa e di corporate governance, Diritti Umani e Ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Carta dei Diritti delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso contemplati nelle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e le Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Il Codice, aggiornato anche sulla base delle best practice riconosciute a livello internazionale, include inoltre i principali enunciati delle politiche di Gruppo, tra cui: la Politica di Anticorruzione, la Politica Ambientale, la Politica Diritti Umani, la Politica per la Gestione della Salute e Sicurezza, le policy di Gruppo in materia fiscale e di gestione delle risorse umane, finanziarie e degli asset aziendali.

Il Codice Etico introduce e rende vincolanti altresì i princìpi e le regole di condotta rilevanti ai fini della prevenzione dei reati indicati nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa degli enti. Il Codice Etico costituisce, dunque, una componente fondamentale di supporto del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato dal Gruppo Moncler per la prevenzione degli illeciti di cui al Decreto soprarichiamato.

In generale, chi opera per conto di Moncler è chiamato ad attenersi alle leggi e ai regolamenti dei Paesi in cui svolge le attività e a rispettare le norme della comunità internazionale. Con la consapevolezza di far parte di un Gruppo di rilevanza globale, la Società sente però la responsabilità di andare oltre. Pertanto, Moncler richiede ai Destinatari del Codice Etico l'adesione a standard etici e princìpi comportamentali che potrebbero risultare anche più restrittivi della normativa cogente di alcuni Paesi in cui opera.

Il Gruppo non intrattiene rapporti d'affari con chi non ispiri la propria attività ai principi del presente Codice nel perseguire gli obiettivi prioritari che sono (i) la creazione di valore attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili nonché l'aumento della competitività e della solidità finanziaria, nel rispetto della sana e prudente gestione aziendale; (ii) la valorizzazione delle risorse umane, promuovendo la crescita professionale di Dipendenti e Collaboratori; (iii) la responsabilità nei confronti delle Comunità in cui opera e dell'Ambiente.

---

1. Sono incluse: Moncler S.p.A. e qualsiasi altra società del Gruppo Moncler che siano direttamente o indirettamente controllate da essa, anche per tramite di intermediari, o che sono sotto il controllo comune con la stessa.

A CHI SI RIVOLGE IL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico governa tutte le decisioni e azioni nelle sedi Corporate, nei siti produttivi, nei magazzini e negli store di Moncler. Il Codice Etico si applica al perimetro Moncler S.p.A., incluse le società figlie consolidate integralmente e le Joint Venture, agli organi sociali ed ai loro componenti, a tutti i dipendenti, ivi inclusi i dirigenti, ai prestatori di lavoro temporaneo e agli agenti presenti in tutte le aree operative. Moncler richiede anche a fornitori, appaltatori, consulenti e tutti i partner e collaboratori esterni al Gruppo, intesi come coloro i quali agiscono in nome e/o per conto di Moncler o nel suo interesse indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, di rispettare i princìpi etici riportati nel presente Codice. I Destinatari, nello svolgimento delle proprie attività, sia in Italia sia all'estero, fanno propri i princìpi del Codice Etico, ispirandosi a valori di imparzialità, correttezza, legalità, diligenza, efficienza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne e rigore professionale, per preservare l'integrità del patrimonio del Gruppo e per salvaguardarne la rispettabilità e l'immagine, rispettando la normativa vigente e mantenendo rapporti trasparenti con i propri azionisti e con i soggetti economici in generale.

Si intendono quindi Destinatari del Codice Etico:

- **Appaltatore**: tutti gli appaltatori di opere o di servizi ai sensi del codice civile, nonché i subappaltatori, i somministranti, i lavoratori autonomi, che abbiano stipulato un contratto con le Società del Gruppo Moncler;
- **Collaboratore**: i collaboratori del Gruppo Moncler ivi compresi i lavoratori "stagionali", a progetto, interinali/somministrati;
- **Consulente**: i soggetti che agiscono in nome e/o per conto del Gruppo Moncler, sulla base di un mandato o di un altro rapporto di consulenza, stilistica, tecnica, o professionale;
- **Dipendente**: ai fini del presente Codice, i dipendenti ed i dirigenti di Moncler S.p.A. e delle Società del Gruppo Moncler;
- **Fornitore**: i fornitori di materie prime, i façonisti, i fornitori di commercializzato, i subfornitori, nonché i fornitori di servizi (escluse le consulenze), di cui il Gruppo Moncler si avvale;
- **Organi sociali e loro componenti**: tutti i membri degli organi sociali delle società del Gruppo;
- **Partner**: soggetti terzi con i quali Moncler o le Società del Gruppo Moncler a vario titolo intrattengono rapporti di partnership, co-marketing, accordi di joint venture, sviluppo della rete distributiva, ecc.

LE NORME DI COMPORTAMENTO NELL'AGIRE QUOTIDIANO

RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Il Gruppo Moncler riconosce il valore delle risorse umane, attraverso la tutela della loro integrità fisica e morale, favorendo un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali in un ambiente di lavoro positivo e stimolante. Il Gruppo Moncler si impegna a favorire un ambiente di lavoro nel quale siano garantiti:

- Rispetto dei Diritti Umani;
- Tutela della sicurezza, salute ed integrità;
- Prevenzione da ogni tipo di discriminazione;
- Pari opportunità e meritocrazia.

RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Il Gruppo Moncler riconosce l'importanza di mantenere e promuovere i Diritti Umani e rispettare i diritti dei lavoratori nell'intera catena del valore. Moncler adotta un approccio di tolleranza zero verso il lavoro forzato e minorile e verso qualsiasi tipo di molestia, sessuale e non, abuso, minaccia o intimidazione siano essi fisici, verbali o psicologici garantendo in questo modo condizioni di lavoro rispettose e favorevoli nei Paesi in cui opera, anche in termini di orari di lavoro e determinazione delle retribuzioni.

È richiesto di:

- garantire un posto di lavoro libero da discriminazione e molestie;
- non intrattenere consapevolmente, né direttamente né indirettamente, rapporti di qualsiasi natura con soggetti che violino in qualsiasi modo le norme in materia di salvaguardia del lavoro minorile e di tutela delle donne e/o l'utilizzo illegale di lavoro derivante da traffici di immigrazione;
- proibire qualsiasi forma di intimidazione, minaccia, molestia o abuso in qualsiasi forma sia fisica sia verbale che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo e ostile (molestia sessuale e non, linguaggio o atteggiamenti offensivi, insulti di carattere razziale, etnico, sessuale o religioso);
- riconoscere ai dipendenti il diritto alla libera associazione e contrattazione collettiva.

TUTELA DELLA SICUREZZA, SALUTE E INTEGRITÀ

Moncler agisce nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza applicabile nei diversi Paesi in cui opera. Il Gruppo è impegnato a salvaguardare la salute e la sicurezza dei dipendenti, fornitori, clienti, visitatori, consulenti e di chiunque entri nella sfera d'influenza di Moncler in ciascuno dei Paesi in cui opera, dalle strutture di produzione agli uffici e ai punti vendita.

La sicurezza è responsabilità di tutti. I dipendenti ricevono adeguata formazione sulle norme in materia di salute e sicurezza. Moncler supporta lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative, erogando programmi di addestramento e formazione utili a promuovere comportamenti sicuri. È importante che tutti siano chiamati a rispettare le regole vigenti in materia di salute e sicurezza e ad adottare le adeguate misure di prevenzione al fine di tutelare loro stessi e gli altri.

Moncler è attenta alla salute in tutte le sue accezioni e si impegna a valutare e prevenire lo stress da lavoro-correlato e a promuovere iniziative di formazione sui temi del benessere.

Tali impegni sono dettagliati nella Politica per la Gestione della Salute e Sicurezza di Gruppo.

È richiesto di:

- adottare tutte le misure preventive necessarie per non mettere a rischio la sicurezza propria o di altre persone e di essere propositivo, segnalando eventuali comportamenti, condizioni di lavoro pericolose, criticità o preoccupazioni quando si ritiene che un compito sia pericoloso o non si ha la preparazione adeguata per il suo svolgimento;
- adottare un approccio preventivo che prevede dispositivi di protezione adeguati e una scrupolosa attività di audit e valutazione del rischio con conseguente implementazione di piani di miglioramento;
- essere esempio e promotore della cultura della prevenzione;
- conseguire una regolare manutenzione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, degli impianti e dei dispositivi di sicurezza e protezione, nonché l'adozione di tecnologie e sistemi innovativi per operare in sicurezza;
- evitare qualsiasi forma di aggressività, sia essa fisica o verbale;
- non abusare di bevande alcoliche e/o fare uso di sostanze stupefacenti o qualsiasi altra sostanza che possa impedire lo svolgimento del lavoro in modo efficace ed esponendo sé stessi e gli altri a un rischio per la sicurezza;
- definire e adottare comportamenti e standard di salute e sicurezza, da parte anche dei fornitori, allineati con la Politica per la Gestione della Salute e Sicurezza.

PREVENZIONE DA OGNI TIPO DI DISCRIMINAZIONE

Moncler si impegna a prevenire ed evitare qualsiasi forma di discriminazione basata su età, genere, colore della pelle, orientamento sessuale, stato civile, credo religioso, lingua, appartenenza etnica o nazionale, stato di salute e diverse abilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, convinzioni e opinioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale e qualunque altra forma di diversità. Moncler si propone inoltre di creare un ambiente di lavoro inclusivo in grado di accogliere le differenze e di valorizzarle nella convinzione che la diversità costituisca una ricchezza per lo sviluppo di tutto il Gruppo e per cogliere al meglio le sfide del mercato.

È richiesto di:

- prendere ogni decisione relativa ad assunzioni, promozioni, trasferimenti, misure disciplinari, avendo cura di evitare alcun tipo di discriminazione nel rispetto delle diversità;
- agire con diligenza, accuratezza, imparzialità e onestà, evitando ogni discriminazione non solo nell'espletamento delle proprie mansioni bensì anche nei rapporti infrasocietari e, più in generale, con tutti gli stakeholder;
- non tollerare le molestie, gli abusi, il razzismo e le discriminazioni di alcuna natura;
- evitare qualsiasi comportamento che possa ledere la dignità personale;
- non svolgere atti di propaganda, istigazione e incitamento all'odio o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

PARI OPPORTUNITÀ E MERITOCRAZIA

Il Gruppo Moncler valorizza il principio delle Pari Opportunità in tutti gli aspetti del rapporto di lavoro (assunzione, formazione, assegnazione dei benefit, avanzamento di carriera, procedimenti disciplinari, interruzione del rapporto di lavoro, pensionamento), senza distinzione sulla base di origine etnica, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, diversa abilità fisica o mentale o qualsiasi altro stato o caratteristica personale.

Nell'ottica di valorizzare e sviluppare le persone, Moncler applica un sistema di valutazione della performance che misura le competenze messe in atto per raggiungere gli obiettivi assegnati, in un'ottica meritocratica.

È richiesto di:

- sostenere l'uguaglianza di opportunità per ogni collaboratore;
- offrire un equo livello retributivo e un percorso di valorizzazione e crescita professionale che rifletta le conoscenze, le competenze, le capacità, l'esperienza professionale di ogni individuo evitando la discrezionalità.

TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Il Gruppo Moncler agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale e intellettuale legittimamente in capo alla Società stessa e a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti. La proprietà intellettuale, i brevetti, i marchi registrati, i loghi, i materiali coperti da copyright, le invenzioni, i segreti commerciali e le altre informazioni interne riservate – fra cui i piani industriali e i progetti strategici, i dati di marketing, di pricing e di vendita, i dettagli commerciali e organizzativi – insieme costituiscono un patrimonio di estremo valore su cui si basa la forza competitiva di Moncler. Il Gruppo, inoltre, favorisce e promuove l'innovazione e l'evoluzione tecnologica del prodotto e dei processi realizzati dai propri Dipendenti e da terzi che prestano la propria attività a favore della Società.

È richiesto di:

- astenersi da qualsivoglia condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di segni distintivi di prodotti industriali, ovvero di brevetti, disegni o modelli industriali, sia nazionali sia esteri, ovvero violazione di opere dell'ingegno tutelate dal diritto d'autore;
- astenersi dall'importare, commercializzare o comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali con segni distintivi contraffatti, mendaci o alterati ovvero realizzati usurpando diritti di terzi;
- non permettere a terze parti di utilizzare i marchi registrati o le proprietà intellettuali del Gruppo senza la necessaria autorizzazione e senza un accordo di licenza approvata;
- non permettere a terze parti di utilizzare materiale proprietario e materiale logato in forma non autorizzata o impropria;
- adoperarsi per custodire la proprietà intellettuale con la massima attenzione, divulgandola solo se strettamente necessario e previa autorizzazione, nel quadro di accordi di confidenzialità.

TUTELA DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E DELLA PRIVACY

Moncler si impegna a proteggere qualsiasi informazione sensibile, confidenziale o riservata riguardante il Gruppo. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono considerate informazioni riservate: i progetti aziendali (piani commerciali, strategici, industriali, operativi, ecc.), i prezzi, gli investimenti ed i disinvestimenti, i dati relativi ai Dipendenti, le informazioni che riguardano know-how e processi, le banche dati quali Fornitori, Clienti e Collaboratori, attività di innovazione tecnologica, piani di acquisizione o fusione ed accordi societari, in generale le informazioni economiche e finanziarie riguardanti il Gruppo non ancora comunicate alla comunità finanziaria.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività, il Gruppo raccoglie una quantità significativa di informazioni riservate e dati personali, che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le leggi vigenti e alle migliori prassi applicate in materia.

Il Gruppo tutela i dati personali trattati nell'ambito della propria attività al fine di evitarne l'utilizzo improprio o addirittura illecito, e conseguentemente adotta specifiche misure tecniche atte ad assicurarne la protezione da qualsiasi forma di violazione e/o abuso, nonché procedure finalizzate all'adeguata informativa agli interessati.

Moncler, nel rispetto del diritto soggettivo alla tutela dei dati personali degli interessati, siano essi Dipendenti, Collaboratori, Clienti, Fornitori, Appaltatori, Consulenti, Partner, rende loro un'informativa completa e aggiornata sul trattamento dei dati, anche sensibili, acquisiti dal Gruppo stesso o che verranno acquisiti e/o elaborati nel corso dell'attività. La Società provvede a richiedere il consenso informato degli interessati ogni qualvolta si dovesse rendere necessario esclusivamente per le finalità cui il trattamento dei dati è destinato.

Il Gruppo si adopera, inoltre, per garantire un sempre più elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di information technology destinati al trattamento dei dati personali e di informazioni riservate.

È richiesto di:

- mantenere strettamente riservate e di proprietà esclusiva del Gruppo Moncler ogni informazione, dato o notizia di cui i Destinatari vengano a conoscenza o in possesso in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, a tutela del patrimonio aziendale. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, informazioni e notizie non ancora diffuse, anche se di prossima divulgazione e come tali potenzialmente price sensitive;
- rispettare le leggi, i regolamenti e le procedure aziendali a fronte di ogni comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti il Gruppo Moncler. È, in ogni caso, vietata:
  - la divulgazione di eventuali informazioni "price sensitive" acquisite nello svolgimento delle attività aziendali, professionali o d'ufficio;
  - la divulgazione di notizie false o tendenziose inerenti il Gruppo Moncler o altri soggetti con i quali le società del Gruppo Moncler si relazionano nello svolgimento delle proprie attività;
  - l'utilizzo di informazioni riservate relative al Gruppo Moncler per il compimento o il suggerimento di operazioni sugli strumenti finanziari.
- riservare esclusivamente alle funzioni preposte i rapporti delle società del Gruppo Moncler con i mass media, al fine di garantire completezza e coerenza delle informazioni;
- non divulgare informazioni riservate e confidenziali anche dopo la cessazione dalla carica sociale ovvero la cessazione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione;
- conservare i dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate da parte del Gruppo ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- utilizzare i dati personali correttamente e per uno scopo specifico, chiaro e legittimo e conservarli solo fino a quando risultano necessari allo scopo per il quale sono stati raccolti.

TUTELA DELLA CONCORRENZA E RAPPORTI CON LE AUTORITÀ

Moncler agisce nel pieno rispetto della normativa antitrust nazionale e comunitaria, nonché delle normative extra-UE assimilabili, a tutela della concorrenza e del libero mercato, e collabora con le autorità di concorrenza. Il Gruppo non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle autorità di concorrenza nelle loro funzioni ispettive, collaborando attivamente nel corso di eventuali procedure istruttorie.

È richiesto di:

- prendere visione e rispettare il Vademecum antitrust ed il Manuale antitrust pubblicati sulla Intranet aziendale, evitando che attraverso i propri comportamenti (attivi od omissivi) possano essere causate alterazioni della libera concorrenza in contrasto con il diritto antitrust nazionale e comunitario e normative extra-UE assimilabili;
- informare tempestivamente l'Ufficio Legale qualora vengano a conoscenza di potenziali violazioni della normativa antitrust poste in essere dalla Società o dai suoi concorrenti;
- non ignorare la normativa antitrust, ritenendo che ciò sia nell'interesse del Gruppo. Nessuno all'interno della Società ha titolo per impartire ordini o direttive che siano in contrasto con tale normativa.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E BILANCIO

Moncler, nella redazione del Bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile, rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti applicabili, adotta le prassi ed i princìpi contabili generalmente accettati e si ispira al principio della trasparenza dei rapporti con gli stakeholder, rappresentando fedelmente i fatti di gestione, secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza nel rispetto delle procedure interne. Il Gruppo si impegna a comunicare all'esterno le informazioni afferenti Moncler esclusivamente attraverso le funzioni a ciò preposte ed in conformità alle procedure aziendali vigenti dirette a garantirne la veridicità e la corretta diffusione.

Il Gruppo, inoltre, si è dotato di procedure amministrativo-contabili allineate a tali princìpi e si è adeguato alla normativa applicabile (L. 262/2005), che prevede per le società con azioni quotate specifici obblighi e responsabilità in tema di redazione dei documenti contabili e delle comunicazioni di carattere finanziario diffuse al mercato. Tutte le operazioni di carattere finanziario, nonché tutti i movimenti di denaro in entrata e in uscita della Società, sono effettuati da soggetti muniti dei relativi poteri, previa autorizzazione, e sono sempre giustificati, tracciati e registrati.

È richiesto di:

- essere responsabili del rispetto delle procedure operative aziendali, dell'autenticità e veridicità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento della propria attività;
- collaborare affinché i fatti della gestione siano riflessi correttamente e tempestivamente nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci o al pubblico e alla società di revisione;
- rendere agevolmente reperibile la documentazione di supporto e archiviarla secondo opportuni criteri che ne consentano una agevole consultazione, anche da parte di enti interni ed esterni abilitati al controllo;
- tenere una contabilità aziendale precisa e completa, evitando di:
  - falsificare, omettere, dichiarare in modo inesatto, alterare o nascondere alcuna informazione;
  - incoraggiare o permettere a chiunque altro di compromettere la precisione e integrità della tenuta della contabilità.
- rispettare le politiche di gestione degli archivi per tutti i documenti, i file, i documenti elettronici e le e-mail.

RAPPORTI CON I FORNITORI E I PARTNER

Moncler considera i propri Fornitori dei partner. Per tale motivo, chiunque è tenuto a rapportarsi con loro dimostrando sempre la massima correttezza e professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e di crescita reciproca, costruendo rapporti di fiducia solidi e duraturi nel rispetto delle leggi e regolamentazioni.

Il Gruppo, nella selezione dei Fornitori e nella formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi, si ispira a princìpi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza, correttezza, qualità del bene o servizio e al rispetto delle relative procedure interne, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere. In particolare, si impegna a ricercare nei Fornitori e collaboratori esterni professionalità e piena condivisione dei princìpi e contenuti del Codice Etico e del Codice di Condotta dei Fornitori adottato da Moncler e promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento delle performance nella tutela e promozione dei princìpi e contenuti del Codice.
I processi di acquisto, in Moncler, si fondano sul rispetto dei princìpi e delle leggi poste a tutela della concorrenza, garantendo la massima trasparenza ed efficienza del processo stesso. Devono, inoltre, essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo ed alla correttezza ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Moncler garantisce la professionalità, l'onorabilità e la legittimità dei rapporti, evitando la stipula o la prosecuzione del rapporto con Fornitori sospettati di appartenere e agevolare organizzazioni criminali o che tengano comportamenti non conformi alle norme applicabili e ai princìpi stabiliti e condivisi.

Tutti i Fornitori devono attentamente prendere visione ed aderire all'intera documentazione contrattuale sottoposta da Moncler, che comprende l'obbligo di rispettare il Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori e le regole di comportamento che il Gruppo ha predisposto e comunicato, alla cui violazione – qualificata come grave inadempimento – sono collegate specifiche sanzioni.

È richiesto di:

- garantire massima correttezza e professionalità fin dai primi momenti in cui si instaura la relazione, assicurando un processo di selezione dei Fornitori, che garantisca a tutti pari opportunità di lavorare con il Gruppo. La scelta dei Fornitori deve basarsi esclusivamente sulle capacità tecniche dei partner, la loro affidabilità, anche finanziaria, le condizioni economiche più competitive e la piena adesione agli standard etici di Moncler, nonché su parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio. In particolare è necessario:
  - valutare una pluralità di offerte con criteri oggettivi e documentabili, assicurando che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
  - valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze aziendali, nel rispetto dei princìpi di correttezza e trasparenza;
  - verificare i requisiti di professionalità, onorabilità ed affidabilità delle controparti;
  - riconoscere ai partecipanti in possesso dei requisiti necessari, pari opportunità di partecipazione alla selezione;
  - verificare, anche attraverso idonea documentazione, che dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità tecniche ed esperienza, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine del Gruppo;
  - garantire la rintracciabilità delle scelte conservando i documenti che provino il rispetto delle procedure interne e le finalità dell'acquisto.
- bandire e perseguire pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati ad influenzare o compensare rappresentanti di istituzioni come pure dipendenti del Gruppo;
- evitare l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di reciproca dipendenza;
- non accettare né sollecitare alcuna forma di vantaggio personale;
- non offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile al Gruppo e non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia;
- esigere lo stesso trattamento da parte dei Fornitori e vigilare sull'effettivo rispetto delle medesime garanzie;
- prevedere nella contrattualistica con i Fornitori una dichiarazione di presa visione ed accettazione del Codice Etico e del Codice di Condotta dei Fornitori;
- istruire e formare i Fornitori sui princìpi residenti nel Codice Etico e nel Codice di Condotta dei Fornitori, con particolare riferimento ai temi di salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dei diritti umani, lavoro minorile, tutela dell'ambiente, benessere animale, anticontraffazione, anti-corruzione;
- per i rapporti di fornitura più rilevanti e strategici, verificare periodicamente il rispetto di quanto al punto precedente.

RAPPORTI CON I CLIENTI

Le relazioni con i Clienti sono improntate alla piena soddisfazione delle loro esigenze con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, integrità, professionalità, trasparenza, legalità e imparzialità.

È richiesto di:

- garantire i più alti standard di qualità dei prodotti venduti o dei servizi erogati;
- rispettare gli impegni e gli obblighi assunti;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al Cliente di assumere una decisione consapevole;
- condannare l'utilizzo di qualsiasi strumento pubblicitario e/o di comunicazione atto in qualunque modo, a trarre in inganno il Cliente circa quantità, qualità, origine e provenienza dei prodotti/servizi offerti;
- garantire la massima attenzione ai suggerimenti e ad eventuali reclami provenienti dai Clienti;
- assicurare che i prodotti incontrino le aspettative e rispettino i requisiti del mercato, in conformità con le leggi vigenti nei Paesi di commercializzazione, anche in termini di sicurezza (a titolo esemplificativo ma non esaustivo sicurezza dei materiali e delle sostanze chimiche utilizzate), perseguendo la qualità e il miglioramento continuo nell'ambito delle attività svolte;
- ispirare le comunicazioni e i messaggi pubblicitari indirizzati ai Clienti a criteri di chiarezza e trasparenza, vietare il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, elusiva o scorretta, garantendo che i prodotti e servizi erogati ai Clienti corrispondano agli standard commerciali e alle comunicazioni suddette;
- assicurare che la comunicazione venga definita con estrema cura e sensibilità affinché sia in linea con i valori aziendali, rispetti la dignità umana, non sia discriminatoria e non richiami comportamenti violenti o modelli comportamentali pericolosi. Allo stesso modo, i contenuti mostrati in ogni attività promozionale e pubblicitaria non devono promuovere canoni estetici che possano indurre a comportamenti lesivi del benessere e della salute dell'individuo.

RAPPORTI INFRAGRUPPO

Moncler richiede alle società del Gruppo di uniformarsi ai valori espressi nel Codice Etico e di collaborare nel perseguimento degli obiettivi, nell'assoluto rispetto della legge e delle normative vigenti. L'attività di direzione e coordinamento che compete a Moncler S.p.A si esplica attraverso comunicazioni ufficiali dirette ai deputati organi societari delle società del Gruppo.

È richiesto di:

- astenersi da comportamenti che risultino pregiudizievoli per l'integrità, l'autonomia o l'immagine delle altre società del Gruppo;
- promuovere una circolazione delle informazioni all'interno del Gruppo Moncler, in particolare ai fini della redazione del Bilancio consolidato e di altre comunicazioni, conformemente ai princìpi di veridicità, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza e nel rispetto dell'ambito di attività di ciascuna società;
- definire i rapporti negoziali in essere tra le società del Gruppo Moncler in linea con i prezzi ed il valore di mercato e nel rispetto dei princìpi di correttezza, effettività e tracciabilità dei rapporti economici sottostanti e dei relativi flussi finanziari;
- favorire la comunicazione tra le società del Gruppo.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E IL MERCATO FINANZIARIO

Moncler, società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, riconosce che i rapporti con gli azionisti e con il mercato finanziario debbano essere improntati non solo sui princìpi di legalità ed imparzialità ma anche su quelli di integrità, trasparenza e tempestività. Tali rapporti sono curati dalla funzione di Investor Relations, che si adopera affinché il rispetto di tali princìpi sia garantito.
Gli amministratori incoraggiano e facilitano la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee.

È richiesto di:

- promuovere la diffusione agli azionisti e alla comunità finanziaria delle comunicazioni, che possono avere peso nelle decisioni relative all'investimento o al disinvestimento da parte degli stessi, con modalità che mirino a dare completa informazione agli interessati, senza generare alcuna asimmetria informativa tra le parti;
- creare e sviluppare un dialogo costante con gli azionisti e la comunità finanziaria per accrescere la conoscenza e la comprensione, tra gli altri, dei risultati e dei piani di sviluppo futuri del Gruppo;
- aggiornare il sito internet tempestivamente nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per Pubblica Amministrazione si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, italiani o di stati esteri, che svolgono una "funzione pubblica" o un "pubblico servizio". Per "funzione pubblica" si intendono le attività, disciplinate da norme di diritto pubblico, attinenti le funzioni legislative, amministrative e giudiziarie. Per "pubblico servizio" si intendono le attività di produzione di beni e servizi di interesse generale ed assoggettate alla vigilanza di un'Autorità Pubblica, e quelle attività volte a garantire i diritti della persona alla vita, alla salute, alla libertà di comunicazione, anche in regime di concessione e/o convenzione.

Moncler opera secondo princìpi orientati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed imparzialità dei rapporti, al fine di non ingenerare nei soggetti istituzionali pubblici, con cui interloquisce a vario titolo, interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti. Instaura relazioni di massima collaborazione con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, ispirando i propri comportamenti alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e tutelando la propria integrità e reputazione.

Relativamente ai rapporti del Gruppo con partiti politici e loro rappresentanti, essi sono improntati ai princìpi di trasparenza ed eticità.
L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti con i soggetti summenzionati sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato, nel rispetto delle procedure interne.

È richiesto di:

- astenersi dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati, dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza e dall'effettuare dazioni di utilità e pagamenti illeciti con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività (corruzione attiva);
- non accettare la richiesta da parte di un pubblico ufficiale ai dipendenti e collaboratori delle società del Gruppo Moncler di denaro, omaggi o servizi per compiere o meno un'attività prevista o facilitata nell'ambito della propria posizione lavorativa (corruzione passiva);
- non sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalle Istituzioni Pubbliche o da Pubblici Funzionari;
- non destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico, anche di modico valore e/o importo;
- evitare qualsiasi comportamento volto a conseguire da parte dello Stato o di altro ente pubblico qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati o per il tramite di informazioni omesse, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico;
- evitare comportamenti reticenti, omissivi o di intralcio nei confronti delle Autorità giudiziarie nazionali ed estere;
- garantire sempre la tracciabilità e documentabilità dei contatti tra gli esponenti del Gruppo e la Pubblica Amministrazione.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Il Gruppo è fortemente impegnato a contrastare ogni forma di corruzione in tutti i Paesi in cui opera. Moncler fornisce regole specifiche per prevenire, individuare e gestire i rischi di corruzione nel Gruppo attraverso quanto disciplinato nella Politica di Anti-Corruzione.

Negli ultimi anni la lotta alla corruzione si è estesa ed è stata intensificata, anche grazie alle modifiche apportate ai trattati internazionali ed alle legislazioni nazionali. Le nuove disposizioni mirano a prevenire e punire la corruzione, sia nelle relazioni professionali internazionali sia nei rapporti privati, e riguardano:

- la corruzione attiva, in cui un beneficio indebito (denaro, omaggi o servizi) viene offerto o promesso con l'obiettivo di indurre un'altra persona a compiere o meno un'attività prevista, o facilitarla, nell'ambito della propria posizione lavorativa;
- la corruzione passiva, in cui un'altra persona richiede oppure ottiene l'offerta o promessa di denaro, omaggi, servizi o benefici, per compiere o meno un'attività prevista, o facilitarla, nell'ambito della propria posizione lavorativa.

È richiesto di:

- accertarsi che non si ricorra alla corruzione di funzionari pubblici, nella gestione dei rapporti con le autorità pubbliche su questioni riguardanti ad esempio le pratiche doganali, le imposte, i visti di ingresso e le autorizzazioni in cui ci si avvale della collaborazione di agenti, consulenti locali o intermediari terzi;
- non offrire né accettare, direttamente o indirettamente, da e/o verso pubblici ufficiali, esponenti o partiti politici, clienti, fornitori, consulenti, agenti, business partner o qualunque altra persona o organizzazione: denaro, regali, servizi, omaggi, se non di modico valore, e altri tipi di servizi, nel rispetto dell'autonomia dei processi decisionali degli stessi;
- non sostenere spese di rappresentanza che potrebbero dar adito a sospetti di irregolarità o dare l'impressione di voler condizionare l'operato di pubblici ufficiali, esponenti o partiti politici, clienti, fornitori, consulenti, agenti, business partner o qualunque altra persona o organizzazione;
- evitare di ottenere false licenze e autorizzazioni, di accelerare il processo, e di evitare nuove verifiche di apertura negozi;
- evitare di condizionare il risultato delle verifiche ispettive, garantendone un corretto svolgimento e mettendo a disposizione le informazioni e la documentazione richiesta in modo completo;
- garantire la massima trasparenza e correttezza nella predisposizione della documentazione idonea per la richiesta di contributi o finanziamenti pubblici e nella gestione dei rapporti con i funzionari degli enti pubblici erogatori;
- prevenire la possibilità che si creino fondi collegati ad attività illecite;
- garantire il rispetto dell'autonomia dei regolatori e delle istituzioni pubbliche, nel corso della gestione di normali rapporti con rappresentanti delle istituzioni o di partiti politici.

CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

Moncler aderisce alle richieste di contributi limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni non profit oppure di valore culturale e sociale, secondo le modalità previste internamente. Si impegna a prestare particolare attenzione, nell'aderire a queste iniziative, a possibili situazioni di conflitto di interessi personali o aziendali. Le attività di sponsorizzazione possono essere realizzate previa definizione di appositi accordi e verifica dell'onorabilità del soggetto beneficiario e dell'evento/iniziativa promossa, evitando di elargire sponsorizzazioni a controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o la commissione di reati in materia di riciclaggio.

È richiesto di:

- valutare l'affidabilità dei soggetti beneficiari e la loro coerenza con i valori del Gruppo;
- offrire contributi, eventualmente versati ai soggetti beneficiari, conformi e coerenti con le leggi in vigore ed essere accuratamente documentati.

CONFLITTI D'INTERESSE

Moncler, nel rispetto dei valori di onestà e correttezza, si impegna ad adottare ogni misura necessaria a prevenire ed evitare fenomeni di conflitto di interesse.

Ogni attività aziendale è tesa al soddisfacimento degli interessi di Moncler. Pertanto, eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello del Gruppo vanno evitate, ovvero preventivamente comunicate agli organi di controllo identificati dalle procedure interne.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potrebbero costituire fattispecie di conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- avere interessi economici o finanziari, anche attraverso familiari, con Fornitori, Clienti o concorrenti;
- utilizzare la propria posizione in Moncler, o le informazioni acquisite nell'usuale attività lavorativa, a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi del Gruppo;
- eseguire attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera e prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi del Gruppo;
- concludere il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti – in nome e/o per conto del Gruppo – che abbiano come controparte familiari o soci, ovvero persone giuridiche di cui il Destinatario sia titolare o a cui sia comunque parte interessata;
- accettare denaro, regali o favori, da persone fisiche o giuridiche che siano o intendano entrare in rapporti di affari con Moncler.

È richiesto di:

- evitare qualsiasi situazione di conflitto d'interesse tra attività economiche personali e mansioni o ruolo ricoperto nel Gruppo stesso, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e imparzialità;
- segnalare situazioni che, anche potenzialmente, possono costituire o determinare un conflitto d'interessi per sé o per i colleghi.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

Il Gruppo si impegna a diffondere una cultura del rispetto per l'ambiente promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti, e contribuendo alla sua protezione. Il Gruppo è consapevole infatti di quanto sia importante il rispetto dell'ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Moncler mira ad un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali riducendo al minimo l'impatto del suo sito produttivo e delle sue strutture (uffici, magazzini e negozi), nonché delle attività, dei servizi, dei prodotti e della logistica.

Tali impegni sono dettagliati nella Politica Ambientale di Gruppo.

È richiesto di:

- rispettare tutte le normative vigenti in tema ambientale;
- ridurre al minimo l'impatto ambientale, combattendo i cambiamenti climatici e preservando il patrimonio naturale e la biodiversità, riducendo il consumo di energia e acqua, l'uso di materie prime e sostanze potenzialmente pericolose, la produzione di rifiuti e le emissioni di gas a effetto serra, nonché tutti gli altri inquinanti;
- eliminare i rischi ambientali o ridurli al minimo sfruttando le conoscenze sul campo e il progresso tecnico;
- adottare un piano specifico per la prevenzione e la gestione delle emergenze ambientali;
- controllare continuamente i propri processi produttivi al fine di monitorarne le prestazioni e l'impatto ambientale.

DIVIETO DI OPERAZIONI FINALIZZATE AL RICICLAGGIO DI DENARO

Moncler condanna fermamente ogni azione o atto compiuto dai Destinatari in attività che implichino la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di introiti, beni o utilità derivanti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo. Il Gruppo si impegna ad ottemperare alla legislazione applicabile in materia di antiriciclaggio e di lotta alla criminalità organizzata, sia nazionale sia internazionale, curando altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio di favorire il ricevimento o la sostituzione o l'impiego di denaro o beni derivanti da attività criminali.

È richiesto di:

- porre particolare accortezza, nelle transazioni commerciali, nella ricezione e spendita di monete, banconote, titoli di credito e valori in genere, al fine di evitare il pericolo di immissione sul mercato di valori contraffatti;
- verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili su fornitori, appaltatori, partner, consulenti e principali clienti, al fine di appurare la loro integrità sotto il profilo etico ed il possesso dei requisiti tecnico professionali, nonché la legittimità della loro attività, prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- evitare di intraprendere o proseguire rapporti commerciali con controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o la commissione di reati in materia di riciclaggio;
- osservare rigorosamente le leggi, le politiche e le procedure aziendali in qualsiasi transazione economica anche infragruppo, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata ed in uscita e la piena conformità di tali operazioni alle leggi in materia di antiriciclaggio, nonché alle procedure sull'utilizzo del contante e la piccola cassa, nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 231/2007.

UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI

Moncler mette a disposizione di ciascun dipendente e collaboratore diversi beni e attrezzature aziendali, per l'espletamento dei propri compiti. Il Gruppo confida nella tutela degli stessi mediante comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per il regolamento degli stessi, evitando sia l'uso improprio che l'utilizzo a fini personali che possa danneggiare gli stessi.

È richiesto di:

- evitare di utilizzare i sistemi informatici in violazione delle leggi vigenti;
- evitare qualsiasi forma, anche tentata, di indebita intrusione o danni a sistemi informatici aziendali o altrui;
- attenersi alle procedure e politiche aziendali in materia di sicurezza informatica ed utilizzare i dispositivi aziendali in conformità delle suddette procedure e politiche;
- essere responsabili della custodia, della protezione e della conservazione dei beni fisici e immateriali e delle risorse affidate per espletare i propri compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale;
- evitare di utilizzare, per interesse personale di qualunque genere, i beni aziendali, quali ad esempio locali e attrezzature.

IL GOVERNO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico e ogni aggiornamento futuro dello stesso saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione di Moncler e recepito da tutte le società del Gruppo. Eventuali ulteriori specifiche norme comportamentali e politiche derivanti da prassi o normative locali potranno essere adottate in aggiunta al presente Codice Etico.

STRUMENTI PER CONOSCERE IL CODICE ETICO

I princìpi, i valori e le norme di comportamento presenti nel Codice Etico sono diffusi all'interno del Gruppo e alle terze parti. Il Codice Etico è disponibile e accessibile a tutti i dipendenti, ai soggetti che collaborano con Moncler e ai suoi stakeholder, sul sito internet del Gruppo e sulla intranet aziendale.

L'adozione del Codice Etico, inoltre, viene resa nota ai soggetti esterni che collaborano con Moncler (collaboratori esterni, consulenti, clienti, fornitori, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di specifiche clausole contrattuali.

Il Gruppo promuove la realizzazione di corsi di formazione ai propri collaboratori volti a favorire la piena comprensione dei princìpi e delle norme previste dal presente Codice Etico.

CONSEGUENZE PER CHI NON RISPETTA IL CODICE ETICO

Il mancato rispetto delle norme di comportamento contenute nel Codice Etico costituisce violazione dello stesso e rappresenta un grave inadempimento contrattuale.

L'inosservanza dei princìpi del Codice Etico può comportare, pertanto, a seconda dei casi, l'applicazione di provvedimenti disciplinari e/o sanzioni o la risoluzione del contratto di lavoro o commerciale in essere.

In particolare:

- per i Dipendenti e Collaboratori di Moncler, la violazione costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare che può pregiudicare la continuità del rapporto di lavoro e altresì comportare azioni per il risarcimento dei danni;
- per i prestatori di lavoro temporaneo che sono tenuti a rispettarne i precetti, le violazioni sono sanzionate con provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti dalle rispettive società di somministrazione del lavoro;
- per gli Amministratori e i Sindaci, la violazione delle norme del Codice può comportare l'adozione, da parte rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, di provvedimenti proporzionati in relazione alla gravità o recidività o al grado di colpa, sino alla revoca del mandato per giusta causa da proporre all'Assemblea dei Soci;
- per i Destinatari non Dipendenti, l'osservanza del Codice costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale/collaborativo in essere con il Gruppo; pertanto, la violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti da Moncler o dalle società del Gruppo.

SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Le segnalazioni di eventuali violazioni del presente Codice possono essere comunicate in forma anonima o non anonima attraverso le seguenti modalità:

- in forma scritta utilizzando la piattaforma informatica "Navex" raggiungibile al link: moncler.ethicspoint.com;
- in forma scritta tramite posta cartacea all'indirizzo di posta: **Whistleblowing Moncler Group**; **c/o Industries S.p.A. Internal Audit Director**; **Via Solari 33**; **20144 Milano – Italy**;
- in forma orale contattando il numero telefonico appositamente indicato nella piattaforma "Navex", ovvero mediante richiesta di fissazione di un incontro diretto con il Gestore delle Segnalazioni.

Il Gestore delle Segnalazioni è il soggetto (interno o esterno) che ciascuna società del Gruppo ha individuato per gestire le segnalazioni, in osservanza a quanto previsto all'art. 4 del D. Lgs. 24/2023.

Il Gruppo ha previsto regole specifiche all'interno di un'apposita procedura consultabile presso le sedi aziendali, la piattaforma di segnalazione all'indirizzo Moncler.ethicspoint.com e internamente sulla piattaforma MINE al link https://mine.moncler.com/ (Profile > Repository > Policies & Procedures).

Il Gruppo si impegna a tutelare il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione, assicurando la riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato, del contenuto della segnalazione e della documentazione trasmessa.

Il Gruppo si impegna a prendere in carico le segnalazioni e il relativo trattamento nonché a fornire un riscontro in merito all'esito delle indagini a chiunque effettui una segnalazione di violazione del Codice Etico.